

CELEBRAZIONI PASQUALI

In ogni S. Messa “rendiamo presente” il mistero della **PASSIONE, MORTE e RISURREZIONE** di nostro Signore Gesù Cristo. Nel TRIDUO PASQUALE, questi avvenimenti della nostra salvezza, li celebriamo solennemente.

Il Triduo Pasquale si compie nei giorni di Venerdì, Sabato e Domenica ed è preceduto, o diciamo così “inaugurato” dalla Messa del GIOVEDÌ SANTO che fa riferimento all’Ultima Cena.

* Il VENERDÌ SANTO, primo giorno del Triduo, non si celebra la S. Messa, ma la “PASSIONE del SIGNORE”. Nella celebrazione in Chiesa viene proclamata la Passione del Signore secondo il Vangelo di Giovanni, si fa la Preghiera Universale e l’Adorazione della Croce: il segno più forte dell’amore di Cristo che ci salva.

* Il SABATO SANTO, secondo giorno del Triduo, nella Chiesa non si svolge nessun rito liturgico. Infatti la Messa della Veglia Pasquale fa già parte “liturgicamente” della Domenica. In questo secondo giorno del Triduo ogni cristiano è invitato a pregare personalmente, contemplando il mistero della morte del Cristo, il silenzio del sepolcro e per prepararsi alla celebrazione della Risurrezione.

* Il DOMENICA, terzo giorno del Triduo, celebriamo con gioia la Risurrezione e la nostra salvezza. La liturgia ha il suo fulcro nella **VEGLIA PASQUALE** del Sabato Notte, che è la Messa più importante di tutto l’anno. È una Messa speciale, che inizia fuori della Chiesa con la benedizione del fuoco, l’ingresso in Chiesa con il Cero Pasquale e l’annuncio della Risurrezione. Poi si proclamano gli avvenimenti più importanti della salvezza, si rinnovano le promesse del nostro Battesimo, si celebra l’Eucarestia. Chi non partecipa alla Veglia Pasquale può partecipare alle Messe del giorno di Pasqua, che sono un ripetersi dell’annuncio: ***Cristo è risorto, è lui il Salvatore!***